



N. **5** Reg.

## Comune di Santo Stefano di Cadore

Provincia di Belluno

### VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

seduta: **ORDINARIA** - 2<sup>a</sup> convocazione

**Oggetto: Approvazione piano triennale LL.PP 2021-2023, dell'elenco annuale 2021 e del programma biennale 2021-2023 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **QUATTRO** del mese di **MAGGIO** alle ore **15:00** si riunisce in seconda convocazione il Consiglio Comunale di Santo Stefano di Cadore. La presente seduta si svolge in modalità a distanza nel rispetto dei criteri approvati con Decreto del Sindaco n. 26/2020 - prot. 7255 del 19.11.2020, adottato in attuazione dell'art. 73 del D.L. del 17.03.2020 n. 18, convertito con modificazioni della legge 24 aprile 2020 n. 27, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19.

	Presenti	Assenti
MENEGHETTI Oscar	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
BERGAGNIN Elisa	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
DELLAMORE Francesca	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
DORIGUZZI SARTOR Aldo	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
D'AMBROS Valter	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
PAGNIN Laura	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
DALLA VEDOVA Sandro	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
DE CANDIDO Fabio	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
DE BERNARDIN Roger	<input type="checkbox"/>	<b>X</b>
BUZZO Alessandra	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
ZANDONELLA Daniele	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>
<b>TOTALI</b>	<b>08</b>	<b>03</b>

Presiede il *dott. Oscar MENEGHETTI*, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il *dott. Giovanni MARINO*, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione citata in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) recante, tra l'altro, la nuova disciplina della programmazione dei lavori pubblici, che così dispone:

*"1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.*

*2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.*

*3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.*

*4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.*

*5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.*

*6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

*7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.*

*8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*

c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;  
d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;  
e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;  
f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.  
8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.  
9. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.”;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 9 marzo 2021, con la quale veniva adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, l’elenco annuale 2021 e il programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi, secondo quanto stabilito nelle schede di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, che veniva regolarmente pubblicata all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, decorrenti dal 17 marzo 2021, come risulta dal referto di pubblicazione agli atti;

**VISTO** il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, l’elenco annuale 2021 e il programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi predisposto dall’ufficio tecnico;

**RITENUTO** di approvare il suddetto documento;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell’art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**DATO ATTO** che il Presidente cede la parola al Segretario Comunale.

**SENTITO** il Segretario comunale il quale fa presente che, come ogni anno, contestualmente al bilancio di previsione, va approvato il piano triennale delle opere pubbliche, il piano annuale dei lavori ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Precisa poi che nel programma dei lavori vanno previsti gli interventi di importo superiore a 100 mila euro e, in quello degli acquisti di beni e servizi, gli acquisti di importo superiore a 40 mila euro.

**SENTITI** i seguenti interventi:

- il Consigliere Zandonella Daniele, chiede di fare due osservazioni che non riguardano il punto in discussione; ottenuta la parola dal Presidente, sottolinea che non vedeva nessuna necessità di non fare questo consiglio comunale in presenza; chiede quindi che, permanendo questa situazione epidemiologica, d’ora in poi i consigli comunali si facciano in presenza perché in streaming si capisce male e può saltare la connessione. Ringrazia poi il maresciallo Alibrandi, per questi anni in cui ha retto la Caserma dei Carabinieri di Santo Stefano, ed esprime i propri auguri per il suo nuovo incarico a Cortina.
- il Presidente approva quanto detto dal Consigliere Zandonella;
- il Consigliere Buzzo Alessandra chiede le intenzioni dell’amministrazione in merito al contributo concesso per la realizzazione dell’asilo nido di Campolongo, di circa 630 mila euro, a cui si è aggiunto un contributo dell’Unione Montana, nell’ambito della strategia delle aree interne, ed un finanziamento di 70 mila euro circa da parte del Comune;

- il Vice Sindaco Bergagnin Elisa risponde rilevando in primo luogo il fatto che non esiste un piano di sostenibilità finanziaria per poter realizzare l'asilo; fa poi riferimento a contatti avuti con rappresentanti del Comune di Comelico Superiore in quanto anche loro avevano l'intenzione di fare l'asilo nido, per cui è stato chiesto agli stessi se la loro intenzione era scaturita da un piano di sostenibilità finanziaria; evidenzia che questo piano doveva essere fatto nel momento in cui si doveva decidere su questa opportunità.
- il Consigliere Buzzo Alessandra precisa che all'epoca era stato fatto;
- il Vice Sindaco Bergagnin Elisa chiede di sapere l'importo della quota a carico dei genitori;
- il Consigliere Buzzo Alessandra risponde che lo studio era stato fatto all'epoca e che sono passati molti anni da allora, per cui lo studio non è più attuale; il tutto era modulabile a seconda del tipo di gestione scelto dal Comune, e che questo può anche cambiare da amministrazione ad amministrazione; ribadisce quindi che la previsione fatta a suo tempo è talmente datata che andrebbe cambiata;
- il Vice Sindaco Bergagnin Elisa ribadisce che la previsione non c'è e che comunque non farebbe pagare più di 400 euro a famiglia; aggiunge poi che, prima di pensare di realizzare l'Asilo Nido, bisognerebbe accertarsi di poterlo fare; precisa altresì che lei è favorevole a realizzare l'Asilo ma deve essere prima fatto uno studio di fattibilità anche per sapere quanto è a carico del "Pubblico";
- il Consigliere Buzzo Alessandra ricorda che il progetto era partito nel 2009 quando non aveva trovato condivisione all'interno dell'Unione Montana; poi è subentrata la Strategia delle aree interne, avente la finalità di promuovere la realizzazione di questo tipo di interventi, a seguito della quale il progetto era stato presentato e finanziato con la condivisione delle amministrazioni; se adesso la volontà permane, nulla vieta che si possa fare uno studio di sostenibilità calato sulla situazione attuale;
- il Vice Sindaco Bergagnin Elisa fa riferimento alla possibilità di integrare il servizio anche per il pomeriggio e non solo per i bambini del nido;
- il Consigliere Doriguzzi Sartor Aldo, in relazione al progetto, esprime le proprie perplessità per il fatto di spendere un milione di euro su un fabbricato senza prevedere di intervenire sulla copertura che ha almeno con 50/60 anni; evidenzia al riguardo la necessità di individuare altre risorse al fine di fare un intervento più radicale sul fabbricato; esprime pertanto la necessità di rivedere l'intervento;
- il Consigliere Buzzo Alessandra ribadisce che, essendo passati molti anni, anche il contributo che si è ottenuto è parziale ed il tutto deve essere attualizzato alle esigenze del momento; sottolinea quindi che, se permane la volontà di realizzare questo progetto il quale è utile per tutto il Comelico, è il caso di approfondire la questione con uno studio di fattibilità attualizzato alla situazione odierna;
- il Vice Sindaco Bergagnin Elisa assicura che si vedrà di trovare una soluzione e che della questione se ne parlerà anche in sede di Unione Montana; si riserva di aggiornare sulla situazione;

Posta in votazione dal Sindaco, la proposta di deliberazione in oggetto;

**Con n. 6 voti favorevoli e n. 2 contrari (Buzzo Alessandra e Zandonella Daniele), su n. 8 presenti, voti espressi per appello nominale,**

## D E L I B E R A

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione e si intendono qui integralmente confermate.
- 2) Di approvare definitivamente il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023 e l'elenco annuale 2021, nonché il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, redatti secondo quanto stabilito nelle schede di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

- 3) Di procedere alle pubblicazioni del piano previste dall'art. 5 comma 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.
- 4) Di dare atto che il programma triennale 2021 – 2023 e l'elenco annuale 2021 dei lavori pubblici, come sopra approvati, vengono inseriti nella Sezione Operativa del D.U.P. 2021 – 2023 e nell'eventuale sua nota di aggiornamento.
- 5) Di dare atto che il responsabile del procedimento è il dr. Oscar Meneghetti - Sindaco.
- 6) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del servizio economico-finanziario per il seguito di competenza.

Stante l'urgenza, con n. 6 voti favorevoli e n. 2 contrari (Buzzo Alessandra e Zandonella Daniele), su n. 8 presenti, voti espressi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Oscar MENEGHETTI - Sindaco

data 04.05.2021

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

FAVOREVOLE

CONTRARIO

rag. POMARE' Dina

data 04.05.2021

IL PRESIDENTE  
*dott. Oscar MENEGHETTI*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott. Giovanni MARINO*

---

**CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 17 MAG. 2021 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addi 17 MAG. 2021

IL MESSO COMUNALE

---

---

**CERTIFICATO di ESECUTIVITA'**

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17 MAG. 2021 ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno (art. 134 - 3<sup>a</sup> comma - D.Lgs 267/2000) in data \_\_\_\_\_

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott. Giovanni MARINO*

---